

La News



Spagna: "Bordeaux, olè!"

Sarà la Spagna il Paese ospite d'onore di Vinexpo a Bordeaux, anche grazie alla partnership con "Wine Spectator". Tanti i momenti che vedranno i vini ed i sapori spagnoli protagonisti (con il 25% dei buyer invitati dalla fiera francese che saranno dedicati proprio alle produzioni di Spagna). Il clou sarà, il 19 giugno, "A Taste of Spain", uno degli eventi dedicati ai cibi e ai vini di Spagna più grandi mai organizzati fuori dal Paese, che vedrà protagoniste al Palais de la Bourse di Bordeaux (19.30) oltre 110 etichette scelte dalla rivista americana, con i piatti preparati da 12 chef, da diverse Regioni spagnole, selezionati da due prime firme della cucina iberica come Ferran Adrià e José Andrés.

Primo Piano

En marche! Il mondo del vino verso Vinexpo

En marche! Il mondo del vino si muove verso Bordeaux, che diventa capitale dell'enologia del pianeta con Vinexpo (18-21 giugno), la grande fiera biennale del vino, momento fondamentale per il business ma anche per confronti e riflessioni sui temi più importanti del settore: dall'evoluzione dei mercati ai mutamenti climatici, dal cambiamento generazionale in atto tra produttori e consumatori alla tutela delle Denominazioni d'Origine, dalla Brexit alla Cina fino all'e-commerce, senza dimenticare il fenomeno dei vini biologici e naturali, con lo spazio "Wow - World of Organic Wines", per la prima volta a Vinexpo, e l'enoturismo, con grande protagonista la Cité du Vin. Con 2.350 espositori da oltre 40 Paesi, tra grandi conferme, come la partecipazione in massa dell'Italia, e debutti assoluti, come lo Stato di New York o l'Uruguay, e una crescente presenza della Cina come Paese produttore, con 22 cantine. Tra le conferenze, nella "road map" di WineNews (<https://goo.gl/qG1q2P>), il 18 giugno da segnalare (ore 11.30) la presentazione della partnership tra Vinexpo ed il colosso cinese dell'e-commerce Tmall-Alibaba, ma anche (ore 15) "Fire & Rain: Climate Change and the Wine Industry". Nello stesso giorno (ore 15.30), si parlerà di enoturismo in "Great Wine Capitals: International Networking to promote local wine tourism destinations". Il 19 giugno, giorno dell'inaugurazione ufficiale (ore 10.15) alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Francese Jacques Mézard, invece, ci sarà la consegna del "The Institute of Masters of Wine - The Drinks Business Lifetime Achievement Award 2017" (ore 11.45). Alle 12.30, invece, si parlerà di "Big Data at heart of the wine industry's new opportunities". Il 20 giugno (ore 9), riflettori puntati sulle novità della "Declaration to Protect Wine Place & Origin", e poi la conferenza sulle sfide del mercato del vino dopo la Brexit (ore 16). In mezzo, anche due seminari firmati da Wine Intelligence: il primo (ore 12.30) sarà dedicato alle "Future opportunities for Sparkling Wine", il secondo (ore 16) avrà per argomento il "China's diversifying wine market". Il 21 giugno, si chiude con la "Ecommerce and Digital Conference".

Focus

L'Italia grande protagonista in Francia

Con 225 imprese, il Belpaese è il primo espositore a Vinexpo dopo la Francia, e punta sulla grande internazionalità del salone di Bordeaux, ma anche al presidio di un mercato, quello transalpino, che è il n. 6 in valore (155 milioni di euro nel 2016, +8,5% sul 2015) e n. 4 in volume (oltre 1 milione di ettolitri, +18%), ricorda l'Italian Trade Agency (Ita), che a Bordeaux rappresenterà tante aziende con la sua collettiva, e punterà ai mercati con i seminari su bollicine, enoteche, gdo, e-commerce e rosè, guidati da Attilio Scienza (Università di Milano) e Raoul Salama (Università di Bordeaux). Per il Belpaese ci saranno tutti i nomi top, i consorzi e i raggruppamenti di impresa, come, per esempio, Italia del Vino Consorzio e Italian Signature Wine Academy - Iswa. E tante anche le degustazioni dedicate all'Italia, firmate, tra gli altri, dal Gambero Rosso (e focalizzate sui Premi Speciali della Guida I Vini d'Italia 2017, Bellavista "Cantina dell'Anno 2017" e sui "Tre Bicchieri"), ma anche da Bettane & Desseauve, il duo della critica più autorevole di Francia, con focus su Piemonte e Friuli, sul Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, sulla Toscana ed il Sangiovese e sulla modernità del Centro e Sud Italia.



SMS Il ruolo della Cité du Vin

La Cité du Vin di Bordeaux, ad un anno dalla sua apertura, non tradisce il suo ruolo, quello di luogo destinato ad un pubblico ampio, dai principianti agli appassionati (il 7% dei visitatori lavora nel mondo del vino), in un viaggio interattivo e sensoriale su una superficie espositiva di 3.000 metri quadrati, attraverso 20 aree tematiche, dalla storia ai vitigni, dalla geografia del vino alle degustazioni. Anche la forma, un decanter, è un chiaro riferimento al vino, e di certo la Cité sarà presa d'assalto anche nei giorni di Vinexpo (Bordeaux, 18-21 giugno), quando le telecamere di WineNews andranno alla scoperta del più grande museo di Bacco del mondo. Che, per celebrare il suo primo anno di attività, il 18 giugno rimarrà aperto fino alle 23.30, in notturna, con i vini e i piatti di Spagna, ospite d'onore di Vinexpo.

Cronaca

Esselunga, offerta dalla Cina

Dalla morte del suo fondatore, Bernardo Caprotti, Esselunga vive mesi di incertezza, con la battaglia alla successione che, adesso, potrebbe riaprirsi, dopo la manifestazione d'interesse per l'acquisto dell'intera azienda che arriva dalla Cina. La Yida Investment Group, stando ai rumors riportati da "La Repubblica", sembra pronta a mettere sul piatto 7,5 miliardi di euro. Una cifra enorme, di gran lunga superiore alle valutazioni più ottimistiche, che stimavano il valore di Esselunga in 4-6 miliardi di euro.



Wine & Food

Zachys ad Hong Kong, 4 milioni di dollari nel segno di La Tâche

Il 97,28% dei lotti venduti, per 4 milioni di dollari raccolti ed un top lot, una sei litri di La Tâche 1999 di Domaine Romanée-Conti battuta a 94.000 dollari, destinato ad entrare nella storia delle aste enoiche: ecco i numeri della vendita all'incanto firmata da Zachys, di scena ad Hong Kong, nel segno, come spesso accade nei grandi appuntamenti internazionali, del vino simbolo di Borgogna. Tra i lotti in primo piano, infatti, ci sono anche una cassa da sei bottiglie di Richebourg Domaine de la Romanée-Conti 2008 (14.000 dollari) e 12 di La Tâche 2000 di Domaine Romanée-Conti (38.000 dollari).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Genagricola, la più grande azienda agricola italiana e holding wine & food Generali Italia, rimette al centro l'agricoltura tramite un concorso artistico nella sua tenuta

veneta Ca' Corniani: a WineNews il progetto e la sua ragion d'essere nelle parole di Giancarlo Fancel e Alessandro Marchionne, presidente e ad di Genagricola.

